



DECRETO RETTORALE N. 11543

Procedura selettiva ai sensi dell'art. 7, commi 5bis e 5ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la chiamata di un professore di prima fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 7, commi 5bis e 5ter;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 456 del 10 maggio 2023, recante: "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 10065 del 21 giugno 2023, recante: <<Modifiche al "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di chiamata, di trasferimento e di mobilità interna dei professori di ruolo di I fascia, dei professori di ruolo di II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato">>;
- vista la richiesta di procedura selettiva ai sensi dell'art. 7 commi 5bis e 5ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, formulata dal Consiglio della Facoltà di



Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nell’adunanza del 20 marzo 2024;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 15 aprile 2024;

vista la delibera adottata dal Consiglio d’Amministrazione, nell’adunanza del 24 aprile 2024,

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia nella Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, come riportato di seguito:

SETTORE CONCORSUALE: 06/M2 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MED/44 MEDICINA DEL LAVORO

ESIGENZE DIDATTICHE: Il candidato sarà chiamato a svolgere attività didattica per la copertura di insegnamenti relativi al settore scientifico-disciplinare MED/44 MEDICINA DEL LAVORO, nei corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, in sede e paralleli, in lingua italiana e in lingua inglese, nelle scuole di specializzazione medica e nei corsi di dottorato di ricerca e di Master universitario di primo e secondo livello. Il candidato sarà chiamato a contribuire all’offerta formativa della Facoltà con *focus* sulla formazione *postlaurea* e le iniziative di internazionalizzazione.

ESIGENZE DI RICERCA: Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca, sviluppando anche proprie linee di ricerca autonome, nel campo della medicina del lavoro e in particolare della tossicologia occupazionale, dell’igiene industriale e della promozione della salute dei lavoratori secondo un approccio *Total Worker Health*.

ESIGENZE DI TERZA MISSIONE: Il candidato sarà chiamato a interagire con le Istituzioni territoriali, associazioni *no profit* e del volontariato, la pubblica opinione e società scientifiche, per sviluppare e potenziare l’attività di diffusione, condivisione e valorizzazione della ricerca e per iniziative di formazione e di educazione alla salute in ambito occupazionale.

COMPETENZE CLINICHE RICHIESTE: Il candidato sarà chiamato a svolgere attività assistenziale in Medicina del lavoro per Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli - IRCCS. In tale ambito si occuperà di svolgere attività di sorveglianza sanitaria ai sensi dei decreti legislativi 9 aprile 2008, n. 81 e 31 luglio 2020, n. 101, ma anche di promozione della salute e di assistenza al fine di prevenire e definire le malattie causate dal lavoro o lavoro-correlate. A tal fine il candidato dovrà realizzare un programma di potenziamento delle attività cliniche secondo i più innovativi modelli proposti in Medicina del lavoro.



LINGUA STRANIERA: Inglese.

SEDE DI SERVIZIO: Roma.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI: La Commissione verificherà: la corrispondenza della proposta progettuale alle esigenze per le quali è stata bandita la selezione; l'originalità, il rilievo e il rigore metodologico con i quali è stato elaborato il progetto; la congruità del *curriculum* scientifico-professionale e della produzione scientifica del/della candidato/a con il settore scientifico-disciplinare MED/44 Medicina del lavoro, nonché, ove prevista, dell'attività svolta in campo clinico.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi alla procedura selettiva:

- i professori in servizio da almeno cinque anni presso altre università nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro dell'Università e della Ricerca con D.M. 456 del 10 maggio 2023;
- i dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca nonché i soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, purché siano in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura di mobilità

Ai candidati è richiesto il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, il Codice etico dell'Ateneo disciplina le cause di incompatibilità.



Art. 3 **Presentazione delle domande**

Coloro che intendono partecipare alla procedura di selezione, di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio del **27 giugno 2024**.

Il bando e il modulo della domanda di partecipazione, (**allegato A** al presente decreto) sono disponibili al seguente indirizzo <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-chiamata-di-professori-di-prima-e-seconda-fascia-legge-240-2010-art-7#content>

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Ufficio personale docente - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata**, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato.

Art. 4 **Contenuto della domanda e allegati**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3;



- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 10) di essere in servizio da almeno cinque anni presso altre università nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione *ovvero* di essere studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o di insegnamento e di ricoprire da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministro dell'Università e della Ricerca *ovvero* di essere dirigente di ricerca e primo ricercatore presso enti pubblici di ricerca in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura, *ovvero* di essere inquadrato nei ruoli a tempo indeterminato o a tempo determinato in istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgono attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura,
- 11) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli aspiranti commissari per le procedure di abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- 12) di essere consapevole che la presentazione della candidatura ai fini della manifestazione di interesse non dà diritto, in ogni caso, all'immissione alle procedure d'accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) la proposta progettuale elaborata e le relative finalità didattiche, di ricerca o di terza missione (**allegato B**);
- 4) il curriculum scientifico-professionale, ivi compresi i requisiti per lo svolgimento dell'attività assistenziale, corredato dall'elenco delle pubblicazioni accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista dal d.p.r. 445/2000 (**allegato C**). Tale dichiarazione potrà essere, eventualmente, apposta in calce al curriculum;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dalla procedura.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria; ogni eventuale variazione



dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al **Servizio personale docente** a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5

Rinuncia del candidato alla procedura

La rinuncia a partecipare alla procedura potrà essere presentata al Servizio Personale Docente a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Il Consiglio di Facoltà nomina, garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini, una Commissione esaminatrice composta da tre professori di prima fascia, anche esterni all'Ateneo, inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto della procedura, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

La nomina quali componenti della Commissione di professori appartenenti ad Università straniere è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Facoltà, della corrispondenza - sulla base di tabelle definite dal Ministro dell'Università e della Ricerca - della qualifica al titolo italiano di professore universitario di prima fascia, e della riconducibilità delle funzioni svolte al settore concorsuale oggetto del bando ovvero a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

Possono essere individuati quali membri della Commissione solo coloro che risultino adempienti a quanto richiesto ai fini della periodica Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), fatte salve, in caso di inadempienza, comprovate giustificazioni derivanti da incarichi istituzionali ricoperti, cariche presso enti e istituti nazionali e internazionali di alta qualificazione, gravi impedimenti o malattia.

Previa delibera del Senato Accademico, possono essere nominati quali membri della Commissione i professori che, pur non adempienti ai sensi del periodo precedente,



abbiano censito nel repository istituzionale dell'ateneo di appartenenza, successivamente al periodo di riferimento della VQR, almeno tre pubblicazioni appartenenti alle seguenti tipologie: monografie, articoli su riviste scientifiche, capitoli in volume.

Art. 7

Adempimenti della Commissione

La Commissione esaminatrice, attenendosi ai criteri di valutazione indicati nel bando, procede alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai candidati con riguardo alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione indicate nel bando. La Commissione esaminatrice accerta altresì, la conoscenza delle lingue richieste.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula un motivato giudizio per ciascun candidato e un giudizio conclusivo indicando i nominativi di non più di due candidati le cui proposte progettuali corrispondono maggiormente alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione per le quali è stata bandita la procedura selettiva.

Delle riunioni della Commissione viene redatto apposito verbale.

Art. 8

Delibera della Facoltà che ha richiesto la procedura

Il Consiglio di Facoltà, considerate le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione per le quali è stata bandita la procedura e valutate le esigenze della Facoltà, può:

- a) formulare, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, la proposta di chiamata del candidato o di uno dei due candidati indicati dalla Commissione esaminatrice. La proposta è trasmessa all'Organo direttivo competente, il quale provvederà sentito il Senato Accademico;
- b) non procedere alla chiamata di alcun candidato.

Art. 9

Provvedimento di chiamata

La delibera dell'Organo direttivo è adottata entro il termine di trenta giorni dalla formulazione della proposta di chiamata.

La chiamata è disposta con decreto del Rettore. L'immissione in ruolo è subordinata al rilascio del gradimento dell'Autorità Ecclesiastica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dell'esito della procedura è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo.



In caso di passaggio ad altro settore concorsuale o ad altro settore scientifico-disciplinare il Consiglio di Facoltà è tenuto in particolare a motivare la delibera in ordine al possesso da parte dell'interessato di adeguata qualificazione didattica e scientifica nel settore di destinazione. In tal caso è necessario acquisire il preventivo parere del Consiglio Universitario Nazionale (C.U.N.) in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Art. 10 Diritti e doveri

Lo stato giuridico, il trattamento economico, di quiescenza e di previdenza dei professori di ruolo dell'Università Cattolica sono disciplinati dalle disposizioni di legge, concernenti rispettivamente i professori di ruolo delle Università statali, in quanto e nella misura siano compatibili con le disposizioni statutarie e regolamentari, salvo gli eventuali trattamenti di miglior favore disposti dal Consiglio di amministrazione.

In particolare i professori di ruolo sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore se in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore se in regime di tempo definito. L'opzione per l'uno o l'altro regime è esercitata all'atto della presa di servizio e può essere modificata con domanda da presentare al Rettore almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far decorrere il nuovo regime. Il regime prescelto deve essere mantenuto per almeno un anno accademico. Il numero di ore di impegno obbligatorio da dedicare ad attività frontale è pari almeno a 120 ore per i professori a tempo pieno e a 90 ore per i professori a tempo definito.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite del Servizio personale docente, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.



Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel 06/30155804 – 5714; fax 06/30155716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Milano, 5 maggio 2024

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 25 maggio 2024

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Vincenzo Di Scala)